

Condole 5 - 4 - 40 - xviii

carissima mamma,

Al suo tempo ho ricevuto la tua lettera, molto gradita, e che mi ha fatto tanto tanto piacere.

Stasera ti rispondo finalmente, sapendo che papà domani verrà a prendere questa lettera, e non avendo scritto prima per non far sì che la lettera quando la avessi ~~scritta~~ ricevuta te potesse di vecchiume - Domine sera mi è sembrato un grande sacrificio il non venire a casa dopo l'illuminazione che mi ho fatto di passarvi una domenica da Borgese, di rivedere voi e la nostra casa, e di andare al cinema a Rivoli - Insomma di riprendere per un po' d'ore le mie maniere da Borgese. Invece, sono restato qui con il grandissimo

di ottenere un'altra settimana prima  
di chiedere il permesso, e come ora ti dirò  
anche questa volta mi è andata male -

Domani, sabato ci faremo la vaccinazione  
e la puntura, per cui sabato e domenica  
dovremo stare a letto conicati. Ora ci hanno  
dato due lenzuola grandi come una stanza  
e il cuscino - L'altro abbastanza comodo,  
tanto finì che ora dormiamo sulle cucette  
col materasso; è una vera cuccagna!

Ora devo aspettare per un'altra settimana  
prima di poter chiedere il permesso - È molto  
duro questo farcela, ma non posso fare  
diversamente. Mi hanno detto che a Corale  
i nostri radiotelegrafisti erano sotto il cap.  
Lacostelli, e che era molto bravo - Che se Velardi,  
essendo lui capitano, potrebbe farmi trasferire

ma io per ora preferisco stare qui -  
L'altro ieri, ieri e oggi mi hanno fatto  
comandare il cappello degli specializzati -  
E' già una bella soddisfazione -

Voglio farvi sapere, che sto molto bene  
di salute, e che vedrò d'altra parte anche  
se quando vero - Qui fa un Ventennio  
d'inferno in questi giorni, e ieri sera  
e stamane ha piovuto continuamente  
E' una vita miserabile e peggio quella  
che noi conducevamo, e allora mi fiò -  
Ma che posso farci? Pazienza, un mese  
e già quasi passato; e già un diciottesimo  
del tutto -

Anch'io ho sempre pensato a voi  
e vi ringrazio di cuore per tante belle

fori mittami - Be soprattutto mamma  
color, per la premura che hai verso di  
me - Sono proprio dispiacente di non  
aver potuto venire domenica, perché mi avete  
detto che mi avevate preparato una pasticcina  
di quelle buone! Vorrei dire che sarà per  
un'altra volta, e che se non vi sarà la  
pasticcina sarà lo stesso, perché io sia  
borghese - Spero che tu mi verrai dire  
tutto di voi, di tutto ciò che mi può interessare  
del giornale, ecc - Mi sembra, quando  
ricevo lettere, di isolarmi da tutto ciò che  
mi circonda, di essere più felice -

Stasera sono uscito per andare a  
comprarmi pane e formaggio - È da  
un po' di tempo che per non volermi

insolore dall' avanti, tiravo l'inghiera -  
Hanna non ne poteva più, perché non  
mi sono bastati la minestra e il pane  
~~per~~ dattori, e ho preso la decisione -

Quel mi sento bene, e loro soddisfatto -

Ho scritto col curio sulle ginocchia e  
in quella la lettera - Perio non badare  
se ho scritto un po' male.

Prigione Silvio, e Vally di  
tante belle parole, e dies loro di  
scrivere ancora - Benigno perché sta  
per essere fatto il contrappello, e non  
posso scrivere oltre. Siamo quasi al  
buio qui, e si ferma la vista per  
dimenticare la scrittura - Ripeto che  
vi penso sempre, che anch'io penso  
di essere nuovamente borghese e libero

come un tempo - Per di più tanto,  
tanto bene cara mamma, e so che  
anche tu me ne vuoi tanto, e anche  
tutti gli altri - O rivederci presto,  
e nel frattempo ti mando, ti mando  
tanti bacioni, -

Caro Ring